



## Università degli Studi di Messina

### Relazione istruttoria per il Senato Accademico

**Oggetto: Protocollo di intesa tra la Marina Militare Italiana, il Comune di Messina, la Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Messina, l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto e l'Università degli Studi di Messina per la semplificazione ed il coordinamento procedurale per l'attuazione di iniziative di riqualificazione e recupero urbanistico, architettonico e funzionale del complesso monumentale cinquecentesco della Zona Falcata, ricadente nella Base Navale della Marina Militare di Messina.**

#### Premesso che:

- nella Zona Falcata di Messina, all'interno dell'area di pertinenza della Base Navale, è presente un complesso monumentale cinquecentesco di elevato pregio architettonico, che costituisce un elemento identitario della città;
- le Parti, con la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa, intendono avviare una collaborazione inter-istituzionale al fine di riqualificare e valorizzare la suindicata zona monumentale, consentendone – una volta garantite le condizioni di sicurezza, accessibilità e fruibilità - la visita e la conoscenza attraverso la creazione di un itinerario storico per la riscoperta della Mura e delle Fortificazioni della Zona Falcata (e, precisamente, dei seguenti beni: Stele della Madonna della Lettera sul Forte SS. Salvatore; Porta Spagnola; Bastione del SS. Salvatore; Castello del Principe; Forte Campana; Lanterna del Montorsoli);
- a tale scopo, le Parti si impegnano a svolgere le attività ritenute necessarie, ed in particolare:
  - **Il Comune di Messina** si impegna a sviluppare, mediante i propri uffici tecnici, i progetti per il recupero, il restauro, la valorizzazione ed il ripristino delle condizioni di sicurezza, accessibilità e fruibilità dei suelencati beni, ad incentivare - una volta completata la riqualificazione - la conoscenza e valorizzazione del complesso monumentale, favorendone le visite da parte della cittadinanza Messinese, nonché, raccordandosi con la Regione Sicilia e la Città Metropolitana di Messina, ad attivare ogni utile iniziativa finalizzata al reperimento di finanziamenti necessari;
  - **La Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Messina** si impegna a promuovere ogni iniziativa finalizzata a progettare ed attuare l'intervento di recupero e riqualificazione del complesso monumentale, a garantire l'assistenza nell'ambito dei processi di progettazione e nello svolgimento delle attività e istruttorie tecniche

necessarie al rilascio dei pertinenti atti approvativi, autorizzativi, dei pareri necessari, oltre a sovrintendere allo svolgimento dei compiti di sorveglianza e vigilanza in ordine a quanto concerne i beni e gli immobili di interesse culturale dichiarato e/o soggetti alla disciplina di tutela ex D.Lgs. n. 42/2004. La Soprintendenza, inoltre, assume l'impegno a coordinare le proprie iniziative in materia di reperimento di fonti di finanziamento con l'azione sinergicamente condotta, a tale scopo, da parte del Comune di Messina;

- **L'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto** si impegna ad identificare il complesso monumentale della Base Navale quale sito di interesse turistico, valorizzandolo, tutelandolo e sviluppando ogni opportuna iniziativa, anche economica, per il perseguimento di questo obiettivo, compatibilmente con l'assolvimento dei compiti istituzionali della Marina Militare che rivestono comunque carattere di priorità;

- **L'Università degli Studi di Messina** si impegna a collaborare, mediante il Dipartimento di Ingegneria, avvalendosi delle professionalità interne, con il Comune di Messina e con le altre Parti, per l'esecuzione dell'attività diagnostica delle strutture, nonché per tutte le attività propedeutiche alla progettazione degli interventi indicati nel Protocollo;

- **La Marina Militare** assume l'impegno di fornire ogni informazione e documentazione utile per consentire alle Parti di progettare ed eseguire gli interventi di recupero, restauro, messa in sicurezza e promozione del complesso architettonico in oggetto, collaborare alla fase preliminare di progettazione, mettendo a disposizione le professionalità dei propri Organi Tecnici, limitandosi nelle fasi successive ad esprimere il parere di conformità sulla documentazione progettuale proposta e a valutare la sussistenza dei requisiti di *safety* e *security* nel compendio militare, nonché a collaborare, in sinergia con gli altri attori istituzionali, per il reperimento di finanziamenti di matrice europea e nazionale da destinare al conseguimento degli obiettivi prefissati nel Protocollo d'intesa. La Marina Militare, inoltre, si avvarrà della proficua collaborazione con l'Istituto Italiano dei Castelli, in esito al Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 14/01/2020, avente le medesime finalità di recupero e valorizzazione del patrimonio architettonico cinquecentesco della Base Navale di Messina;

- Ciascuna Parte s'impegna a svolgere le attività di propria competenza e in particolare, ad attivare e ad utilizzare appieno e in tempi rapidi tutte le risorse umane e/o strumentali disponibili per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento e l'attuazione delle azioni concordate;
- Le Parti potranno formalizzare e rendere operative le attività in oggetto attraverso la stipula di specifici Accordi di programma sottoponibili, di volta in volta, in ragione della loro tipologia, alla preventiva autorizzazione dello SMD e soggiacenti alla disciplina finanziaria richiamata nell' art. 20 del Protocollo. Nell'ambito dei predetti Accordi

dovranno essere puntualmente indicati: le attività svolte in collaborazione e quelle di competenza di ciascuna Parte; le modalità di esecuzione e la durata delle attività; gli eventuali contributi finanziari (nazionali, internazionali e comunitari) provenienti dagli stessi o da soggetti terzi; i benefici in termini di contenimento delle spese di potenziamento, ammodernamento, supporto a mezzi e strutture delle Parti; il personale coinvolto;

- Viene istituito un tavolo tecnico tra tutti i soggetti sottoscrittori del Protocollo con il compito di coordinare e sostenere la complessiva azione di valorizzazione del complesso monumentale architettonico cinquecentesco, anche con la sottoscrizione di eventuali accordi attuativi;
- Il Protocollo avrà una durata di 3 (tre) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e può essere rinnovato, previa richiesta scritta, a mezzo PEC, avanzata da una delle Parti e adesione delle altre;

**Visti:**

- lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014;
- Il testo del Protocollo d'intesa;

**Considerato:**

- che l'attività prevista rientra fra le finalità istituzionali delle Parti;

Sulla base di quanto sopra relazionato, si sottopone al Senato Accademico quanto segue:

- esprimere parere favorevole in merito alla stipula del Protocollo d'intesa tra la Marina Militare Italiana, il Comune di Messina, la Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Messina, l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto e l'Università degli Studi di Messina per la semplificazione ed il coordinamento procedurale per l'attuazione di iniziative di riqualificazione e recupero urbanistico, architettonico e funzionale del complesso monumentale cinquecentesco della Zona Falcata, ricadente nella Base Navale della Marina Militare di Messina, il cui testo è allegato alla presente relazione, quale parte integrante e sostanziale.

**Allegati:**

- Testo del Protocollo.

II DIRETTORE GENERALE  
*Avv. Francesco Bonanno*